



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 D. Lgs. 267/2000
e prorogata con DPR del 12.10.2022)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
 Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 38 del 10 MAGGIO 2023

Oggetto: Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di MAGGIO alle ore 10,20 si è riunita
la Commissione Straordinaria
 nella sede Comunale,
 in modalità videoconferenza
nelle persone dei sigg.:

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

OGGETTO: Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022

Il Responsabile del Settore IV Programmazione, Risorse Umane e Controlli, nominato con Decreto della Commissione Straordinaria nr. 6 del 11.10.2021:

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D. Lgs. n. 267/2000;
- in data 07.11.2018 vi è stata la proclamazione del Sindaco del Comune di Marano di Napoli, in seguito alla risultanza dell'elezioni comunali;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con DPR del 18/06/2021 è stata nominata l'attuale Commissione Straordinaria in seguito al perfezionamento del decreto di scioglimento del Comune di Marano di Napoli pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.170 del 17.07.2021, prorogata con DPR DEL 12.10.2022;

Considerato che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale nr. 15 del 22.09.2021 sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale nr. 21 del 06.10.2021 avente ad oggetto: "*Riorganizzazione struttura organizzativa dell'Ente*", veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, prevedendo la soppressione delle Aree della Dirigenza e la contestuale articolazione della struttura dell'Ente in 7 settori e un'unità di staff;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, nr. 1 del 09.01.2023 adottata con i poteri della Giunta Comunale, si è provveduto ad un aggiornamento della struttura dell'Ente;

Considerato:

- che, la Commissione Straordinaria ha adottato, ai sensi del comma 3, dell' art.13, del CCNL 21.05.2018, il regolamento in materia di Area delle posizione Organizzative, con deliberazione nr. 39/2021 rettificativa della deliberazione nr. 23/2021;
- che in data 16.11.2022 è stata sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021, che tra le novità ha individuato il nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi degli articoli 12 e 13, mediante apposita tabella di trasposizione automatica, sotto riportata:



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Precedente classificazione	Nuova classificazione personale
Categoria A	Area degli Operatori
Categoria B	Area degli Operatori Esperti
Categoria C	Area degli Istruttori
Categoria D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

- che dagli articoli 16 al 20 del predetto contratto vengono regolamentati gli incarichi di Elevata Qualificazione con decorrenza dal 01.04.2023 tenuto conto della nuova classificazione del personale di cui al punto precedente;
- che il comma 3 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, e del parere Aran CFL 178, stabilisce che gli incarichi di posizione organizzativa in essere, in prima applicazione, dovranno essere automaticamente ricondotti agli incarichi di Elevata Qualificazione, specificando che gli stessi incarichi di posizione organizzativa proseguiranno fino alla naturale scadenza, con i valori di retribuzione di posizione in essere e senza alcuna riparametrazione degli stessi, in quanto conferiti secondo la previgente disciplina di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018;

Dato atto che:

- che, per conferire, revocare e graduare gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa) è necessario adottare apposita disciplina previa definizione dei criteri di cui all' art.16, del vigente C.C.N.L. 2019-2021;
- gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) istituiti presso il Comune di Marano di Napoli coincidono con l'Unità di massima dimensione organizzativa dell'Ente, Settori;
- il numero delle dei Settori dell'Ente non è stato modificato rispetto al precedente assetto organizzativo dell'Ente;

Evidenziato che il Comune di Marano di Napoli è al quarto scioglimento per infiltrazioni camorristiche si rende necessario, sentito anche il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, fissare dei requisiti di accesso più stringenti per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione, al fine di individuare personale più adatto da porre al vertice delle varie strutture organizzative dell'Ente;

Ravvisata, la necessità di approvare il nuovo regolamento in materia di conferimenti incarichi di elevata qualificazione tenuto conto che di quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, e del parere Aran CFL 178, sopra descritto;

Dato atto altresì che nella seduta della delegazione trattante del 04.05.2023 le OO.SS. e la RSU prendevano atto dell'allegata proposta di regolamento in materia di incarichi di elevata qualificazione

Visto, l'allegato Regolamento Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 composto da n. 9 articoli, da una Tabella di fattori e sotto-fattori per la graduazione dell'incarico, da n. 1 Scheda per l'anagrafica del personale incarico di elevata qualificazione e da n. 1 Scheda per la graduazione dell'incarico di elevata qualificazione, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Acquisiti, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il CCNL Comparto Funzioni locali del 16.11.2022 e del 21.05.2018;

PROPONE

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE** il Regolamento avente ad oggetto "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022", allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE** che, l'applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento devono essere applicate in occasione della rivisitazione, anche parziale, della struttura organizzativa del Comune ed in sede di definizione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati a ciascun titolari di incarico di Elevata Qualificazione attraverso gli strumenti di programmazione previsti dallo specifico ordinamento;
4. **DI DARE ATTO ALTRESÌ** ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 che gli incarichi di posizione organizzativa in essere, automaticamente ricondotti agli incarichi di Elevata Qualificazione, proseguiranno fino alla naturale scadenza, con i valori di retribuzione di posizione in essere e senza alcuna riparametrazione degli stessi, in quanto conferiti secondo la previgente disciplina di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione sul sito web del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 67, comma 11 della legge n. 133/2008, del presente atto e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto e dell'allegato ivi richiamato, ai Responsabili di Settore, all'OIV, all'Ufficio Personale, alle OO.SS. e alla R.S.U.;
7. **DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134, comma IV del D.lgs. 267/2000.

Ufficio Personale
Dott.ssa Maria Tortora

Maria Tortora



Il Responsabile Settore IV
Dott. Renato Spedalieri

Renato Spedalieri



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli, con parere favorevole dello stesso Responsabile, avente ad oggetto *Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022.*

ACQUISITI i pareri del Responsabile del Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il D. Lgs. Del 18.08.2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE la proposta del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria avente ad oggetto *“Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022;*
- DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile.





Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(x) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
RESPONSABILE IV SETTORE

Oggetto: Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri _____</p>
<p>IL RESPONSABILE Servizio Finanziario Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri _____</p>





Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

**DISCIPLINA DEGLI
INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
AI SENSI DEL
CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022**

Allegato alla Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri di Giunta Comunale
nr. _____ del _____ avente ad oggetto "Adozione Regolamento – Disciplina degli incarichi
di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022"

INDICE

	pag.
Articolo 1 PREMESSA	1
Articolo 2 INDIVIDUAZIONE, DURATA E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
Articolo 3 VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (PESATURA) E RELATIVA INDENNITÀ	3
Articolo 4 PRESTAZIONE LAVORATIVA E INCARICHI AGGIUNTIVI	4
Articolo 5 FATTORI DI VALUTAZIONI DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	5
Articolo 6 VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	5
Articolo 7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI SUGLI INCARICHI DI E.Q.	6
Articolo 8 COMPENSI AGGIUNTIVI AI TITOLARI INCARICHI DI E.Q.	6
Articolo 9 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	7
TABELLA - FATTORI E SOTTOFATTORI	8
SCHEDA ANAGRAFICA DEL PERSONALE INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	9
SCHEDA GRADUAZIONE DELL'INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	10

ARTICOLO 1 PREMESSA

1. Ai sensi degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali, il Comune di Marano di Napoli disciplina le posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale istituite per lo svolgimento di funzioni di direzione di strutture organizzative interne caratterizzate da una particolare complessità operativa e da un elevato livello di autonomia organizzativa-gestionale, per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali, mediante conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'articolo 18 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022.
2. Le posizioni di lavoro istituite dall'amministrazione richiedono:
 - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
 - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, di pianificazione e di ricerca e sviluppo.
3. Le posizioni di lavoro istituite dall'amministrazione comunale vengono distinte in due tipologie:
4. a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
5. Il Sindaco *pro tempore* è competente a individuare, tra il personale dipendente appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) o in mancanza all'Area degli Istruttori o all'Area degli Operatori Esperti, quello a cui assegnare la titolarità di un incarico di E.Q. presso l'Ente, previo esperimento di un interpellato interno a cura del Settore in cui è incardinato il Servizio Personale.
6. L'Organismo Indipendente di Valutazione (o altro Organismo che svolge funzioni analoghe) è competente alla graduazione (Pesatura) degli incarichi di elevata qualificazione.
7. In ogni fase del procedimento di graduazione degli incarichi di elevata qualificazione, l'Organismo di cui al comma precedente può chiedere il supporto del Segretario Generale del Comune.

ARTICOLO 2

INDIVIDUAZIONE, DURATA E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) istituiti presso il Comune di Marano di Napoli coincidono con l'Unità di massima dimensioni organizzativa dell'Amministrazione.
2. Il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, all'articolo 16 comma 3, dispone che detti incarichi di E.Q. possono essere affidati a personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area.
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo, gli incarichi di E.Q. possono essere assegnati ad un dipendente dell'Ente inquadrato nell'Area degli Istruttori o degli Operatori Esperti, qualora l'Ente sia privo di personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
4. Nell'individuazione del dipendente a cui assegnare la titolarità di una delle E.Q., il Sindaco del Comune tiene conto:
 - degli elementi caratterizzanti l'incarico di E.Q. da ricoprire come elencati al comma 2, dell'articolo 1, che precede;
5. Gli incarichi di elevata qualificazione hanno una durata non inferiore a un anno e non superiore a tre anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
6. Il personale a cui assegnare l'incarico di E.Q. deve altresì possedere i seguenti requisiti:
 - a) non aver ottenuto negli ultimi tre anni (o nelle ultime tre annualità per le quali sia stato concluso il processo valutativo all'atto di conferimento dell'incarico), valutazioni negative delle prestazioni per più di due annualità, che non consentono l'accesso ad alcuna premialità, tenendo conto di quanto prevede al tal proposito il sistema di valutazione vigente;
 - b) non aver subito sanzioni disciplinari superiori a 10 giorni di sospensione dal servizio negli ultimi tre anni;
 - c) insussistenza di condizioni ostative, previste dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" per le aree e i procedimenti ad elevato rischio, salvo eventuali deroghe che dovranno essere motivate per iscritto;
 - d) insussistenza di casi di inconferibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2016 e D.P.R. 62/2013 e s.m.i..
7. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'incarico conferito, il Sindaco deve formalizzare l'eventuale rinnovo, ovvero decidere in maniera diversa, anche con riferimento all'organizzazione strutturale dell'Ente; durante il suddetto periodo l'incaricato continua ad esercitare le proprie funzioni al fine di garantire la continuità della gestione.
8. Gli incarichi di elevata qualificazione possono essere revocati con atto motivato per le seguenti cause:
 - a) intervenuti mutamenti organizzativi;
 - b) risultati di performance individuale negativi inerenti la gestione della posizione assegnata che hanno causato ritardi e/o omissioni nella gestione delle attività di competenza, ovvero di quelle gestite da altre Strutture dell'Ente con conseguenti evidenti scostamenti dagli obiettivi da perseguire.
9. L'accertamento e la formalizzazione di una valutazione non positiva deve essere sempre preceduta da contraddittorio tra le parti interessate e fatta salva la possibilità del titolare di incarico di E.Q. di

essere assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o da persona di sua fiducia a cui conferisce specifico mandato.

10. La revoca dell'incarico di E.Q. comporta solo un mutamento di funzioni e la restituzione dell'interessato ai compiti propri della qualifica d'appartenenza, fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti di natura disciplinare connessi alla gravità delle eventuali inadempienze accertate.
11. La revoca dell'incarico di E.Q. è disposta dal Sindaco previo parere del Segretario Generale del Comune.
12. Il dipendente incaricato di E.Q. in aree o procedimenti esposti a rischio corruzione favorisce il passaggio delle competenze e agevola la rotazione dell'incarico. Qualora si renda necessaria l'assegnazione a struttura diversa da quella di appartenenza, il dipendente collabora affinché venga salvaguardata la continuità e la regolarità dell'attività amministrativa e la funzionalità degli uffici.

ARTICOLO 3 VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (PESATURA) E RELATIVA INDENNITÀ

1. La determinazione dei criteri di pesatura degli incarichi di elevata qualificazione si fonda:
 - a) sul grado di complessità tecnico-organizzativa che richiede ciascun incarico di elevata qualificazione;
 - b) sulla rilevanza strategica definita per ciascun incarico di elevata qualificazione;
 - c) sul livello di complessità richiesto per la gestione delle funzioni e delle attività specifiche per ciascun incarico di E.Q. con particolare attenzione a quelle aventi rilevanza esterna.
2. Il trattamento economico accessorio del personale titolare incarico di E.Q. è costituito dalla Retribuzione di Posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione, per incarichi assegnati a dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 18.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. L'importo della retribuzione di posizione, per incarichi assegnati a dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori o degli Operatori Esperti, varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità.
4. Ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione, a ciascun titolare di incarico di E.Q. individuato presso l'Ente, il Sindaco, sulla base dell'attività valutativa svolta dall'Organismo di cui all'articolo 1, indica nell'atto di nomina il valore economico dell'incarico di Elevata Qualificazione e la durata dello stesso.
5. La valutazione della retribuzione di posizione di uno o più incarichi di E.Q. può essere riformulata in presenza di situazioni che per il loro peso (organizzazione-gestionale) e per la loro ampiezza (livello di responsabilità e strategicità) richiedono una rivalutazione dei fattori di pesatura, così come per il sopraggiungere di situazioni che richiedono, comunque, di intervenire sulla valutazione economica di tutti gli incarichi di E.Q.

ARTICOLO 4 PRESTAZIONE LAVORATIVA E INCARICHI AGGIUNTIVI

1. Le prestazioni eventualmente rese dal dipendente incaricato di Elevata Qualificazione, in aggiunta rispetto al minimo delle 36 ore, o se a tempo parziale, alle 18 ore settimanali in relazione all'incarico affidato e agli obiettivi da conseguire, non possono considerarsi straordinarie ma ordinario orario di lavoro e, pertanto, non sono retribuite e neppure danno titolo o diritto ad eventuali recuperi compensativi ad esclusione di compensi aggiuntivi quali i trattamenti accessori richiamati dal CCNL di comparto e di quelli espressamente previsti da specifiche leggi.
2. Il personale incaricato di E.Q. con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% con orario su due giorni settimanali, può recuperare i ritardi ed i permessi orari con corrispondente prestazione lavorativa in una ulteriore giornata concordata preventivamente con l'amministrazione, senza effetti di ricaduta sulla regola del proporzionamento degli istituti contrattuali applicabili.
3. I titolari di E.Q. sono sempre a disposizione dell'Amministrazione oltre l'orario di obbligo, per le esigenze connesse alle responsabilità affidatagli collegate alla rilevanza ed alle effettive necessità delle funzioni da svolgere nei servizi attivi di rispettiva competenza.
4. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di un incarico di Elevata Qualificazione, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di E.Q., per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di E.Q. oggetto dell'incarico ad interim.
5. La definizione della percentuale di cui al comma che precede, su cui calcolare il maggior importo da attribuire al titolare di incarico di E.Q. interessato, è demandata alla competenza dell'Organismo di cui al comma 4 dell'articolo 1 del presente atto, il quale dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.
6. Ogni altro ulteriore maggiore impegno richiesto al personale incaricato di E.Q. trova esclusivo ristoro e riconoscimento nell'ambito delle voci di trattamento accessorio rappresentate dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato e comunque nel rispetto ed entro i limiti delle disposizioni contrattuali vigenti.
7. Nell'ipotesi di conferimento di incarico di E.Q., a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli articoli 13 e 14 del CCNL del 22/01/2004, ferma la disciplina generale, i trattamenti accessori sono corrisposti secondo le modalità previste dal CCNL vigente.
8. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di E.Q., destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

ARTICOLO 5
FATTORI DI VALUTAZIONI DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

1. La definizione dei fattori di valutazione degli incarichi di Elevata Qualificazione è strettamente correlata ai criteri elencati all'articolo 3, comma 1, del presente regolamento.
2. È prevista la valutazione di tre fattori ciascuno dei quali è scomposto in diversi sotto-fattori che vanno valutati mediante l'attribuzione di un punteggio definito nell'ambito di una scala graduata che va da un valore minimo a un valore massimo, come indicato nella tabella denominata "Fattori e Sotto-fattori" che segue, nella quale è riportata, in maniera non esaustiva, in corrispondenza di ciascun sotto-fattore, una descrizione.
3. La somma dei punteggi attribuiti a ciascun Fattore, calcolata quale somma dei punteggi assegnati ai corrispondenti sotto-fattori, rappresenta il punto di riferimento per la determinazione del valore economico da attribuire a ciascuna E.Q.
4. L'Organismo di valutazione utilizza la scheda allegata al presente regolamento la quale, una volta compilata, viene inoltrata al Sindaco; la scheda datata e sottoscritta viene trasmessa agli Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

ARTICOLO 6
VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

1. Fatta salva l'eventuale rideterminazione in base ad intese con altri enti per le ipotesi di co-utilizzo di dipendenti con incarichi di elevata qualificazione, il valore economico della retribuzione di posizione è attribuito in relazione al punteggio complessivo assegnato in esito al processo valutativo di cui sopra, secondo le seguenti fasce:

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE				
Fascia	Intervallo punteggi		AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	AREA DEGLI ISTRUTTORI E DEGLI OPERATORI ESPERTI
	da	a		
1	31	40	5.000,00	3.000,00
2	41	50	8.000,00	4.200,00
3	51	60	11.000,00	5.800,00
4	61	80	14.000,00	7.400,00
5	81	85	16.000,00	8.400,00
6	86	90	17.000,00	8.900,00
7	91	100	18.000,00	9.500,00

2. Nell'ipotesi in cui il Sindaco si avvalga dell'ipotesi definita all'art. 16, comma 4, lett. a), del CCNL 16.11.2022, la determinazione del valore economico della retribuzione di posizione spettante all'incaricato di E.Q. è indicato in corrispondenza della fascia sopra riportata.
3. Alla quota di retribuzione di posizione da corrispondere al personale incaricato di E.Q., a tempo parziale di durata non inferiore al 50%, si applica il principio di riproporzionamento.

ARTICOLO 7

DISPOSIZIONI PARTICOLARI SUGLI INCARICHI DI E.Q.

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di E.Q. ai sensi dell'art. 16 del vigente CCNL.
2. Nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di E.Q. per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di E.Q. anche a personale dell'area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
3. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al successivo comma 4 per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
4. Il dipendente appartenente all'area degli Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di E.Q., ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per l'incarico di E.Q. nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'articolo 20 del CCNL Funzioni Locali (Compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di E.Q.), con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000.
5. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di E.Q. a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, si rinvia alla disciplina prevista dagli artt. 22 e 23 (Capo III Disposizioni per le Unioni di Comuni e i servizi in convenzione) del vigente CCNL 2019-2021.
6. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali previste dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 (Conferimento e revoca degli incarichi di E.Q.).

ARTICOLO 8

COMPENSI AGGIUNTIVI AI TITOLARI INCARICHI DI E.Q.

1. Ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2019-2021, ai titolari di incarico di EQ, , in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori:
 - a) l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37, comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.07.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.09.2000 come integrata dall'art. 99 (Incremento della indennità di vigilanza) del presente CCNL;
 - b) i compensi ISTAT, ai sensi dell'art.70-ter;
 - c) i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.09.2000;
 - d) i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del CCNL del 14.09.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;

- e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art. 40 del CCNL del 22.01.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;
- f) i compensi di cui all'art. 56 ter del CCNL 21.05.2018, previsti per il personale dell'area della vigilanza;
- g) l'indennità di funzione del personale addetto alle case da gioco;
- h) i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
 - i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art. 9 della L. n.114 del 2014;
 - i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della L. n. 326 del 2003; ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 9.05.2006;
 - i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della L. 145 del 30.12.2018;
 - i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella L. n. 556/1996, spese del giudizio.
 - compensi per lo svolgimento di un servizio aggiuntivo, ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997.

ARTICOLO 9 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, gli incarichi di posizione organizzativa in essere, in prima applicazione, dovranno essere automaticamente ricondotti agli incarichi di EQ. Tuttavia, gli stessi incarichi di posizione organizzativa, in quanto conferiti secondo la previgente disciplina di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018, proseguiranno fino alla naturale scadenza, con i valori di retribuzione di posizione in essere e senza alcuna riparametrazione degli stessi, come sancito dal parere Aran CFL 178.
2. Solo a seguito di conferimento di un nuovo incarico di Elevata Qualificazione ai sensi del presente regolamento, la retribuzione di posizione in essere sarà adeguata alla pesatura degli incarichi effettuata dall'O.I.V. secondo i fattori del presente atto.
3. Il presente regolamento entra in vigore successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line e per quindici giorni contestualmente alla deliberazione che lo approva ed è soggetto alle specifiche forme di pubblicazione previste.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative in materia ed ai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro, nonché alle disposizioni regolamentari con esso compatibili.
5. Sono abrogate le disposizioni regolamentari in contrasto e, comunque, incompatibili con la disciplina contenuta nel precedente regolamento.

TABELLA - FATTORI E SOTTOFATTORI

FATTORE A "DIMENSIONE E GESTIONE (PROFILO INTERNO)" - Punteggio da 5 a 10 punti

Sotto-fattore		Descrizione
Uffici e Personale	Liv. A1	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) non è completamente adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 10 punti.
	Liv. A2	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) è mediamente adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 07 punti.
	Liv. A3	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) è adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 05 punti.

FATTORE B "COMPLESSITÀ, RILEVANZA E RESPONSABILITÀ" - Punteggio da 11 a 40 punti

Sotto-fattori	Descrizione	Livello	Valore
B1 – Complessità nella gestione tecnico organizzativa correlata alle funzioni di competenza	Definisce l'ampiezza e l'intensità che la posizione richiede nella gestione delle relazioni interne e esterne (<i>stakeholder</i> interni/esterni)	Basso	3 punti
		Medio	Fino a 5
		Alto	Fino a 7
		Elevato	Fino a 10
B2 – Rilevanza e impegno professionale richiesti per la specificità di ciascun incarico di E.Q.	Definisce l'intensità, la numerosità, la frequenza e la rilevanza degli adeguamenti formativi che la posizione richiede ed è connessa alla professionalità, alla qualificazione e alla competenza specialistica necessarie per svolgere il ruolo assegnato.	Basso	4 punti
		Medio	Fino a 7
		Alto	Fino a 10
		Elevato	Fino a 15
B3 – Livello di Responsabilità	Individua il livello di responsabilità che la gestione della Posizione richiede in relazione allo scenario normativo che ne definisce le funzioni, all'ampiezza delle deleghe e alle possibili implicazioni d'ordine finanziario, patrimoniale e di immagine che può soffrire il Comune.	Basso	4 punti
		Medio	Fino a 7
		Alto	Fino a 10
		Elevato	Fino a 15

FATTORE C "RILEVANZA E PRIORITÀ STRATEGICA" - Punteggio da 15 a 50 punti

Sotto-fattori	Descrizione	Livello	Valore
C1 – Strategicità dell'incarico di Elevata Qualificazione	La rilevanza strategica dell'incarico di E.Q. viene definita in relazione alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle azioni strategiche alle quali l'amministrazione intende dare priorità, di volta in volta. Il contenuto dei documenti di programmazione e gli atti di indirizzo ne costituiscono fondamento.	Medio	15 punti
		Medio/Alto	Fino a 20
		Alto	Fino a 25
		Elevato	Fino a 35
		Determinante	Fino a 50



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA ANAGRAFICA DEL PERSONALE INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Area/Settore: _____

Cognome e Nome: _____

Area di inquadramento: Livello Giuridico _____

Livello Economico _____ dal _____

Titolare di incarico di E.Q. dal _____

Tipologia del rapporto di lavoro: _____

Anni di servizio complessivi: _____

Precedenti incarichi di responsabilità _____

ANNO	SERVIZIO	AMMINISTRAZIONE

Data _____

Firma del titolare di incarico di E.Q.

SCHEDA GRADUAZIONE DELL'INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Settore n. _____ “ _____ ”

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

FATTORE A “DIMENSIONE E GESTIONE (PROFILO INTERNO)” - Punteggio da 5 a 10 punti				
Sottofattore	Elementi	Punti Attribuibili		Punti Attribuiti
Uffici e Personale	Dipendenti assegnati n. _____	Fino a 10 punti		Liv. A1 _____
	U.O./Uffici n. _____	Fino a 7 punti		Liv. A2 _____
	_____	5 punti		Liv. A3 _____
FATTORE B “COMPLESSITÀ, RILEVANZA E RESPONSABILITÀ” - Punteggio da 11 a 40 punti				
Sottofattori	Punti Attribuibili	Livello	Valore	Punti Attribuiti
B1 – Complessità nella gestione tecnico organizzativa correlata alle funzioni di competenza	da 3 a 10 punti max	Basso	3 punti	B1- _____
		Medio	Fino a 5	
		Alto	Fino a 7	
		Elevato	Fino a 10	
B2 – Rilevanza e impegno professionale richiesti per la specificità di ciascuna E.Q.	da 4 a 15 punti max	Basso	4 punti	B2- _____
		Medio	Fino a 7	
		Alto	Fino a 10	
		Elevato	Fino a 15	
B3 – Livello di Responsabilità	da 4 a 15 punti max	Basso	4 punti	B3- _____
		Medio	Fino a 7	
		Alto	Fino a 10	
		Elevato	Fino a 15	
FATTORE C “RILEVANZA E PRIORITÀ STRATEGICA” - Punteggio da 15 a 50 punti				
Sottofattori	Punti Attribuibili	Livello	Valore	Punti Attribuiti
C1 – Strategicità dell'incarico di elevata qualificazione	da 15 a 50 punti max	Medio	15 punti	C1- _____
		Medio/Alto	Fino a 20	
		Alto	Fino a 25	
		Elevato	Fino a 35	
		Determinante	Fino a 50 punti	
(B1+B2+B3+C1) Totale punteggi				
Retribuzione di Posizione				€ _____

Luogo e data,

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 12.05.2023

Marano di Napoli li 12.05.2023

Il Responsabile Albo Pretorio on line



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

() diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 12.05.2023



IL RESPONSABILE

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE

